

Gita al Gran Sasso !!!!!!!!!!!

Ciao a tutti sono qui per raccontare l'avventura più favolosa che ho vissuto in tutta la mia vita (che è lunga ben 12 anni!!).

Dopo un anno passato con il C.A.I. hanno offerto a me e al mio gruppo di giovani Aquilotti l'opportunità di fare un'escursione al Gran Sasso.

All'inizio io ho rifiutato perché sono abbastanza pigra, ma mio fratello ci voleva andare a tutti i costi e praticamente mi hanno costretto ad andarci per sorvegliarlo . Devo essere grata a mio fratello se c'ero anch'io e poi è stata anche un'occasione per stare un po' lontano dai genitori. Bhe naturalmente con noi c'erano Ines, Fabio, Enrica e Marco, ma loro hanno l'anima giovanile!



Foto del gruppo al Rifugio Fianchetti con Luca (il gestore)

Un sabato mattina partimmo per la nostra avventura : eravamo un bel gruppo di ragazzi tutti, o quasi, in gamba. Eravamo nove ma tre bambine erano nuove e non si può dire che fossero particolarmente simpatiche.

Il viaggio non è stato particolarmente lungo e, circa a metà strada abbiamo incontrato degli antichi resti di un anfiteatro romano e ci abbiamo fatto una piccola sosta culturale (d'altronde con due professoressa alle calcagna!!).

Arrivati ci siamo stupiti dell'immensità del Gran Sasso e ci è preso un colpo quando abbiamo constatato che la seggiovia era ferma e che dovevamo salire un pezzo extra a piedi . Per fortuna un con la macchina abbiamo fatto quasi metà del tragitto extra . Dopo esserci rifocillati(panino, succo e Ringo extra) siamo finalmente partiti alla conquista del Gran Sasso!

All'inizio mi sembrava che fosse impossibile e la mia certezza è aumentata quando ho localizzato il rifugio. Si trovava sospeso in mezzo ad una gola in altissima quota e sembrava che ,se fosse tirato il vento,sarebbe precipitato giù in men che non si dica !! Cammina cammina abbiamo attraversato tantissimi paesaggi spettacolari e suggestivi .In particolare era molto bello il paesaggio dei sassi che formavano varie porte di pietra in cui dovevi passare in mezzo !!

Arrivati al rifugio Franchetti (a 2433 mt.) tutti si sono buttati sul proprio letto per riposarsi prima di cena. I letti erano delle cuccette di legno in un ambiente accogliente e caldo.

La notte l'elettricità non c'era e quindi alle nove tutti a nanna anche se alcuni hanno fatto nottata bianca (io non ci sono riuscita perché avevo sonno). La mattina dopo c'era un sacco di vento e non siamo potuti salire fino in cima alla vetta del Corno Grande ma comunque siamo arrivati, alla stessa altezza del Corno Piccolo, a quel che resta del ghiacciaio del Calderone.



Che Vento, occhio ai cappelli - sullo sfondo il Corno Piccolo

Il vento era così potente che se non ci sedevamo per terra rischiavamo di volare via (questa fu la sorte di diversi cappelli!!!).

La discesa è stata veloce e tornati alle macchine Fabio ci ha offerto un gelato e poi ci ha riportato a casa dove stremati ci siamo fatti un bel sonno!!

By Bianca